

VITTORIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO LONATI, 3 BRESCIA BS
Codice Fiscale	03534260983
Numero Rea	BS 542419
P.I.	03534260983
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	206.454	276.253
II - Immobilizzazioni materiali	941.592	1.248.158
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.148.546	1.524.411
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.268	210.356
imposte anticipate	1.199.686	1.208.215
Totale crediti	1.907.954	1.848.894
IV - Disponibilità liquide	820.052	1.511.682
Totale attivo circolante (C)	2.728.006	3.360.576
D) Ratei e risconti	10.057	11.963
Totale attivo	3.886.609	4.896.950
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	216.466	3.288.362
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.592.129)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.496.234)	(1.479.767)
Totale patrimonio netto	(1.179.768)	316.466
B) Fondi per rischi e oneri	7.992	5.042
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.784	32.835
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.014.304	4.520.251
Totale debiti	5.014.304	4.520.251
E) Ratei e risconti	11.297	22.356
Totale passivo	3.886.609	4.896.950

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.327.203	4.343.533
5) altri ricavi e proventi		
altri	279.433	248.070
Totale altri ricavi e proventi	279.433	248.070
Totale valore della produzione	5.606.636	4.591.603
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.025	23.233
7) per servizi	6.214.051	5.248.250
8) per godimento di beni di terzi	212.403	210.823
9) per il personale		
a) salari e stipendi	216.336	241.524
b) oneri sociali	52.374	70.736
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.646	33.487
c) trattamento di fine rapporto	17.850	20.866
e) altri costi	8.796	12.621
Totale costi per il personale	295.356	345.747
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	465.055	460.388
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.355	82.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	374.700	378.205
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.626	19.350
Totale ammortamenti e svalutazioni	473.681	479.738
12) accantonamenti per rischi	4.140	5.042
14) oneri diversi di gestione	82.308	98.976
Totale costi della produzione	7.316.964	6.411.809
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.710.328)	(1.820.206)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	43.160	24.569
altri	155.748	68.799
Totale interessi e altri oneri finanziari	198.908	93.368
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(198.908)	(93.368)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.909.236)	(1.913.574)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	8.530	(3.484)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	421.532	430.323
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(413.002)	(433.807)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.496.234)	(1.479.767)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita dopo le imposte di Euro 1.496.234.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano il disposto normativo.

Profilo e attività della società

Vittoria S.r.l. di seguito anche la " **Società**" opera prevalentemente in regime privato avendo tuttavia accreditato n. 30 posti letto con il SSN attraverso la gestione della RSA "Vittoria", sita in Brescia, con una capienza complessiva di 116 posti letto. La struttura opera esclusivamente in regime privato non avendo posti letto accreditati presso il Servizio Sanitario Nazionale.

Valutazione della continuità aziendale

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 un patrimonio netto negativo di Euro 1.179.768, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 1.496.234. In data 28 maggio 2024, i soci SEGESTA SPA SB e LONATI SPA hanno formalmente ed irrevocabilmente rinunciato ai finanziamenti fruttiferi soci, per un importo complessivo di Euro 1.000.000 convertendoli in versamenti soci in conto copertura perdite per pari valore. In pari data il socio SEGESTA SPA SB ha provveduto ad effettuare un versamento in conto copertura perdite per Euro 700.000. In data 30 maggio 2024 il socio LONATI SPA ha provveduto ad effettuare un versamento in conto copertura perdite per Euro 90.000. Pertanto, in seguito alla rinuncia da parte dei soci al finanziamento e ai versamenti in conto copertura perdite, la Società ha superato la fattispecie di cui all'art. 2482-ter del codice civile.

Si segnala inoltre l'impegno dei Soci sottoscritto in data 28 marzo 2024 a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale; si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Alla luce di quanto sopra riportato, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 43.537.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.492.654	4.155.891	-	5.648.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.216.401	2.907.733		4.124.134
Valore di bilancio	276.253	1.248.158	-	1.524.411
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.556	68.134	500	89.190
Ammortamento dell'esercizio	90.355	374.700		465.055
Totale variazioni	(69.799)	(306.566)	500	(375.865)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.513.210	4.224.025	500	5.737.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.306.756	3.282.433		4.589.189
Valore di bilancio	206.454	941.592	500	1.148.546

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 90.355, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 206.454.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	443.366	163.945	24.989	860.354	1.492.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	443.366	162.035	-	611.000	1.216.401
Valore di bilancio	-	1.910	24.989	249.354	276.253

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	20.556	20.556
Ammortamento dell'esercizio	-	1.274	-	89.081	90.355
Altre variazioni	-	-	(24.989)	24.989	-
Totale variazioni	-	(1.274)	(24.989)	(43.536)	(69.799)
Valore di fine esercizio					
Costo	443.366	163.945	-	905.899	1.513.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	443.366	163.309	-	700.081	1.306.756
Valore di bilancio	-	636	-	205.818	206.454

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili*" accoglie le licenze.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie:

- costi pluriennali sostenuti per Euro 110.572.
- migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 95.246;

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 4.224.025; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.282.433.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	393.282	727.625	3.034.984	-	4.155.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	293.863	647.748	1.966.122	-	2.907.733
Valore di bilancio	99.419	79.877	1.068.862	-	1.248.158
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	32.614	8.886	25.133	1.501	68.134
Ammortamento dell'esercizio	29.008	40.983	304.709	-	374.700
Totale variazioni	3.606	(32.097)	(279.576)	1.501	(306.566)
Valore di fine esercizio					
Costo	425.896	736.511	3.060.117	1.501	4.224.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	322.871	688.731	2.270.831	-	3.282.433
Valore di bilancio	103.025	47.780	789.286	1.501	941.592

La voce "*Impianti e macchinario*" accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 31.103;
- Impianti elettrici per Euro 23.929;
- Ascensori per Euro 22.554;
- Impianti di allarme e di sicurezza per Euro 10.522;
- Impianti idraulici per Euro 7.253.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie attrezzature specifiche per Euro 33.405 ed attrezzature generiche per Euro 14.375.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 768.208.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	205.797	79.462	285.259	285.259
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	430.323	(8.791)	421.532	421.532
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.409	(1.066)	1.343	1.343
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.208.215	(8.529)	1.199.686	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.150	(2.016)	134	134
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.848.894	59.060	1.907.954	708.268

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 285.259 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 43.537. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio ammonta ad Euro 8.626.

I crediti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 421.532 e accolgono principalmente i crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione per il triennio 2021-2023 ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR.

I crediti tributari ammontano ad Euro 1.343 e sono così costituiti principalmente da:

- Credito d'imposta riconosciuto per le spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e di acquisto DPI ai sensi dell'art. 32, c. 3, D.L. n. 73/2021 (decreto Sostegni-bis), per Euro 1.061;
- Credito IRES dichiarazioni precedenti per Euro 10;

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 1.199.686 e sono così composti:

- Imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse relative ai primi tre esercizi di vita della Società ante adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e segg. Del TUIR per Euro 1.165.781; si rammenta che tali perdite sono illimitatamente riportabili;
- Imposte anticipate sui premi dipendenti non pagati per Euro 1.560;
- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente per Euro 8.312;
- Imposte anticipate TARI per Euro 3.063;
- Imposte anticipate su interessi passivi indeducibili per Euro 19.052;
- Imposte anticipate fondi rischi e oneri per Euro 1.918.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.509.851	(690.387)	819.464
Assegni	1.000	(500)	500
Denaro e altri valori in cassa	831	(743)	88
Totale disponibilità liquide	1.511.682	(691.630)	820.052

Il saldo, pari ad Euro 820.052, rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.963	(1.906)	10.057
Totale ratei e risconti attivi	11.963	(1.906)	10.057

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	3.635
	Consulenze legali	3.600
	Imposte di registro	1.339
	Spese di telefonia fissa	878
	Altri risconti di importi minori	605
	Totale	10.057

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.288.362	(1.479.767)	(1.592.129)		216.466
Totale altre riserve	3.288.362	-	-		216.466
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.592.129)	-	1.592.129		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.479.767)	1.479.767	-	(1.496.234)	(1.496.234)
Totale patrimonio netto	316.466	-	-	(1.496.234)	(1.179.768)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	216.466
Totale	216.466

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 un patrimonio netto negativo di Euro 1.179.768, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 1.496.234. In data 28 maggio 2024, i soci SEGESTA SPA SB e LONATI SPA hanno formalmente ed irrevocabilmente rinunciato ai finanziamenti fruttiferi soci, per un importo complessivo di Euro 1.000.000 convertendoli in versamenti soci in conto copertura perdite per pari valore. In pari data il socio SEGESTA SPA SB ha provveduto ad effettuare un versamento in conto copertura perdite per Euro 700.000. In data 30 maggio 2024 il socio LONATI SPA ha provveduto ad effettuare un versamento in conto copertura perdite per Euro 90.000. Pertanto, in seguito alla rinuncia da parte dei soci al finanziamento e ai versamenti in conto copertura perdite, la Società ha superato la fattispecie di cui all'art. 2482-ter del codice civile.

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2023 non possono essere distribuite voci di patrimonio netto in quanto lo stesso risulta negativo. La Società si trova pertanto nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.042	5.042
Variations nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	4.140	4.140
Utilizzo nell'esercizio	1.190	1.190
Totale variazioni	2.950	2.950

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	7.992	7.992

Altri fondi

La voce comprende il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 7.992, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.835
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.850
Utilizzo nell'esercizio	17.901
Totale variazioni	(51)
Valore di fine esercizio	32.784

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000
Debiti verso banche	-	20.869	20.869	20.869
Debiti verso fornitori	3.388.332	267.519	3.655.851	3.655.851
Debiti verso controllanti	12.462	38.120	50.582	50.582
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.659	194.030	203.689	203.689
Debiti tributari	16.436	4.510	20.946	20.946
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.899	(14.265)	1.634	1.634
Altri debiti	77.463	(16.730)	60.733	60.733
Totale debiti	4.520.251	494.053	5.014.304	5.014.304

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano ad Euro 1.000.000 e si riferiscono ai finanziamenti fruttiferi erogati alla società, rispettivamente dai soci SEGESTA SPA SB per Euro 700.000 e LONATI SPA per Euro 300.000.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 3.655.851 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 728.438 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 50.582 ed accolgono le fatture da ricevere dalla controllante SEGESTA SPA SB per interessi maturati sul finanziamento soci per l'anno 2023 per Euro 30.212 e per riaddebito dei premi assicurativi per Euro 20.370.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 203.689 e sono costituiti principalmente da:

- fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA 2000 SRL relative alle management fee in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 170.800;
- fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di management fee fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 13.449;
- fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI S.C.p.A. per servizi di consulenza per Euro 14.724.

I debiti tributari ammontano ad Euro 20.946 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 14.990;
- Debiti IRPEF per lavoratori autonomi per Euro 1.866.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 1.634 ed accolgono i debiti verso l'INPS e l'INAIL per Euro 123 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 1.511.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 60.733 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso ospiti per depositi cauzionali degenze per Euro 23.190;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2024 per Euro 12.898;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 23.028.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	1.000.000
Debiti verso banche	20.869	20.869
Debiti verso fornitori	3.655.851	3.655.851
Debiti verso controllanti	50.582	50.582
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.689	203.689
Debiti tributari	20.946	20.946
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.634	1.634
Altri debiti	60.733	60.733
Totale debiti	5.014.304	5.014.304

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	53	53
Risconti passivi	22.356	(11.112)	11.244
Totale ratei e risconti passivi	22.356	(11.059)	11.297

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi - Degenze	10.278
	Risconti passivi - Contributi per investimenti in beni strumentali	966
	Ratei passivi - Spese bancarie	53
	Totale	11.297

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	4.959.984
Prestazioni sanitarie	287.398
Servizi alberghieri accessori	48.238
Altri servizi accessori alla degenza	31.583
Totale	5.327.203

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 279.433 è composta principalmente da:

- Altri riaddebiti per Euro 217.445;
- Altri ricavi e proventi per Euro 48.018;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 8.503.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 35.025, costituiti principalmente da acquisti di materiale di manutenzione e altri materiali vari per Euro 17.803, da acquisti di materiale di ristorazione per Euro 8.368 e da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 1.256;

- Costi per servizi per Euro 6.214.051, costituiti principalmente da:
 - o Corrispettivi variabili di outsourcing per Euro 5.070.988;
 - o Servizi di assistenza sanitaria e parassitaria per Euro 357.566;
 - o Consulenze amministrative per Euro 170.800;
 - o Costi per altri servizi di consulenza per Euro 67.864;
 - o Compensi per prestazioni libero professionali per Euro 158.329;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 212.403;
- Costi per il personale dipendente per Euro 295.356;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 473.681;
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri per Euro 4.140;
- Oneri diversi di gestione per Euro 82.308, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 51.839, dalla TARI per Euro 13.790.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	53.125
Totale differenze temporanee imponibili	17.585
Differenze temporanee nette	(35.540)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.208.215)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.529
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.199.686)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	5.042	(1.190)	3.852	24,00%	286
Fondo Svalutazione crediti	68.624	(40.935)	27.689	24,00%	9.824
Premi dipendenti	11.000	(11.000)	-	24,00%	2.640
Perdite fiscali pregresse	4.857.422	-	4.857.422	-	-
TARI anno 2021	12.761	-	12.761	-	-
Interessi passivi indeducibili ex art. 96	79.383	-	79.383	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	4.140	4.140	24,00%	(994)
Premi dipendenti	6.500	6.500	24,00%	(1.560)
Fondo svalutazione crediti	6.945	6.945	24,00%	(1.667)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	4.857.422			4.857.422		
di esercizi precedenti	4.857.422			4.857.422		
Totale perdite fiscali	9.714.844			9.714.844		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.857.422	24,00%	1.165.781	4.857.422	24,00%	1.165.781

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	5
Operai	1
Totale Dipendenti	8

La società applica il contratto collettivo di lavoro UNEBA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.993	15.198

Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 70% della società VITTORIA SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550

C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire integralmente la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 1.496.234, mediante l'utilizzo della Riserva copertura perdite iscritta alla voce di patrimonio netto A) VI - Altre riserve, in seguito alla rinuncia del finanziamento fruttifero soci in data 28 maggio 2024 ed al versamento a fondo perduto in conto copertura perdite effettuato dal socio SEGESTA SPA SB per Euro 700.000 in pari data.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ettore Lonati